

INDICE ARTICOLI

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	AMMONTARE DELL'APPALTO E CONTENUTO DEL CAPITOLATO
ART. 3	CATEGORIA PREVALENTE.
ART. 4	TOTALE LAVORI DELLA CATEGORIA PREVALENTE
ART. 5	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
ART. 6	DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE
ART. 7	AREA DI CANTIERE
ART. 8	FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE
ART. 9	FUNZIONI DEL PROGETTO PRELIMINARE/DEFINITIVO
ART. 10	VARIAZIONI AL PROGETTO
ART. 11	DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO
ART. 12	ESECUZIONE DEI LAVORI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
ART. 13	PROVE, CAMPIONATURE, LABORATORI
ART. 14	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI
ART. 15	ONERI ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per le opere di realizzazione dell'area sosta camper e di costruzione del fabbricato ad uso servizi e reception, consistenti in: demolizioni, scavi, opere strutturali in c.a., metalliche e legno, realizzazione di nuove murature di tamponamento esterno e tramezzature interne, realizzazione di impianto idraulico, termico ed elettrico e solare, impianto fognario, realizzazione di coperture in latero-cemento rivestite in lamiera di alluminio, fornitura e posa di serramenti esterni in legno, fornitura e posa di serramenti interni in legno, fornitura e posa pavimentazioni interne ed esterne e rivestimenti, intonaci interni ed esterni, illuminazione pubblica, da realizzarsi nell'area di proprietà del Comune di Venarla Reale sita in via Stefanat.

L'appalto è da intendersi "a corpo".

Sono da ritenersi esclusi dall'appalto:

La fornitura e gli allacciamenti all'acquedotto ed energia elettrica per il cantiere.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO E CONTENUTO DEL CAPITOLATO

L'importo complessivo dell'appalto, ammonta presuntivamente a **€ 479,807,47 (diconsi euro quattrocentosettantanovemilaottocentosette /47 centesimi)** come risulta dal prospetto sotto riportato.

Detto importo comprende l'importo dei lavori pari a **€ 464,807,47 (diconsi euro quattrocentosessantaquattromilaottocentosette /47 centesimi)** e l'importo degli oneri della sicurezza di cui all'art. 131 comma 3 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 stimati in **€ 15.000,00 (diconsi euro quindicimila/zero centesimi)**. Tali oneri sono considerati, a questo livello progettuale, come estrinseci, aggiuntivi e non soggetti a ribasso. Viene rimandata alla stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento a livello progettuale esecutivo il calcolo dettagliato degli oneri.

L'appalto sarà aggiudicato secondo le modalità precisate nel bando e nel disciplinare di gara per la concessione/gestione e, pertanto, il presente capitolato si limita alle sole prescrizioni tecniche ed esecutive, rimandando ai suddetti documenti la descrizione delle clausole amministrative e contrattuali.

ART. 3 CATEGORIA PREVALENTE

Opere stradali e parcheggi (OG3).

Lavori relativi a:

- Opere stradali e parcheggi OG3
- Edifici civili e industriali OG1
- Impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie OS3 (non scorporabile, necessaria speciale abilitazione)
- Finiture di opere generali di natura tecnica OS8 (non scorporabile)
- Opere strutturali speciali OS21 (non scorporabile)
- Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi OS30 (non scorporabile, necessaria speciale abilitazione)

ART. 4 TOTALE LAVORI DELLA CATEGORIA PREVALENTE

(OG3) € 260.559,69 (diconsi euro duecentosessantamilaacinquecentocinquantanove /69 centesimi)

TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA DELLA CATEGORIA PREVALENTE

(OG3) € 7,816.79 (diconsi euro settemilaottocentosedici /79 centesimi)

TOTALE (LAVORI + ONERI SICUREZZA) DELLA CATEGORIA PREVALENTE

€ 268.376,48 (diconsi euro duecentosessantottomilatrecentosettantasei /48 centesimi)

ART. 5 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Le singole lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo **secondo le modalità specificate nel bando di gara e previste dall'art. 118 del D. Lgs.163 del 12 aprile 2006 e dell'art. 141 del D.P.R. 554/1999, e comunque nel rispetto della normativa statale di riferimento.**

Si ricorda che gli oneri per la sicurezza concorrono a determinare l'importo delle opere da subappaltare ai sensi dell'articolo 118 D. Lgs.163/2006 e che l'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n.81 del 2008, nel contratto di subappalto devono essere specificamente indicati a pena di nullità i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto e che l'appaltatore resta in ogni caso responsabile per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danno avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

ART. 6 DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto dell'appalto riguardano la realizzazione di un'area attrezzata per parcheggio camper costituita da prato armato e la costruzione di edifici a servizio dell'area per complessivi mq 4.300 circa, di cui circa mq 106 coperti.

6.1 OPERE EDILI:

Il fabbricato è destinato ad ospitare uffici-reception, disposti su un unico livello fuori terra.

È prevista la realizzazione delle seguenti opere principali:

6.1.1. Demolizioni e scavi:

- Demolizioni e rimozioni di muretti di recinzioni esistenti, pozzetti e porzioni di tubazioni irrigue in cls.

- Scavo di sbancamento e splateamento per opere di fondazione e realizzazione del piano fondazioni, alla quota ritenuta idonea per il getto di fondazione e livellamento terreno area parcheggio; scavi a sezione obbligata per rete fognaria e acquedotto e altri sottoservizi.

6.1.2. Opere strutturali:

- Opere di fondazione realizzate con travature continue in C.A. Posa delle armature utilizzando come piano di posa la platea di fondazione in magrone di cls da cm 10,

casseratura e getto delle fondazioni.

- Realizzazione al piano terreno di vespaio aerato tramite l'utilizzo di iglù posati ad incastro di h cm 24 su getto in magrone da cm 10.
- Esecuzione opere in elevazione in C.A. con posizionamento barre ed esecuzione legatura delle chiamate. Posa armature, casserature, getto e vibratura dei pilastri e delle travi in c.a.

6.1.3. Murature:

- realizzazione di tamponamenti esterni: muratura eseguita con blocchi forati dello spessore di cm 20, in blocchi di laterizio tipo Poroton, aventi proprietà di isolamento termico, acustico e resistenza al fuoco classe rei 180, e malta da muratura;
- . Realizzazione di murature interne con mattoni forati spessori cm. 6, 8 e 12 come da progetto per la formazione di nuovi locali.
- formazione e successiva chiusura di tracce e nicchie nelle murature per passaggio di impianti (elettrico, idraulico, riscaldamento).

6.1.4. Coperture

- Esecuzione di solai piani di copertura sp. 22 cm con creazione della superficie di posa. Posa blocchi di laterizio. Casseratura, getto e vibratura travi e solai.
- Formazione di massetto sottopavimento al piano terreno in cls spessore 10 cm completo di rete elettrosaldata in ferro.
- Esecuzione di manto di copertura in lamiera di alluminio in lastre a doppia aggraffatura di interasse tra aggraffature di circa 60 cm, con sottostante camera d'aria ventilata completo di sottostruttura in legno, barriera al vapore, strato di materiale isolante in polistirene espanso dello spessore di 8 cm e battuta di sovrapposizione tra le lastre di 2 cm e faldaleria in alluminio.

6.1.5. Impianto idrico-sanitario, fognatura e gas:

Realizzazione di impianto idraulico di adduzione acqua calda sanitaria e fredda con tubazioni in polietilene ad alta densità, stratificati o similari, inclusi le tubazioni di adduzione acqua dalla presa dell'acquedotto, i giunti e raccordi, la coibentazione delle tubazioni dell'acqua calda, la fornitura ed il montaggio degli apparecchi utilizzatori:

- sanitari bagni uomini e donne:

lavabi completi di accessori, compresa la posa del gruppo miscelatore, pilette e sifoni tipo GSI XL65 (n. 5) con foro troppopieno predisposto per rubinetteria a miscelatore tipo Painsi serie Cox 78 mod. 211 monoforo finitura cromata (n.5), vaso da terra in ceramica bianca tipo GSI modello Traccia Big completo di sedile (n.9), piatto doccia tipo GSI mod. H10 (90x90 cm) (n. 5). Specchio a raso muro (l. 2,00 m x h. 0,80 m) (n. 2).

- sanitari bagno disabili:

lavabo per disabili ergonomico bianco con appoggiagomiti, miscelatore monoforo con leva sanitaria cromato, sifone a snodo, meccanismo inclinazione pneumatico realizzato in acciaio cromato. Vaso in ceramica bianca di tipo ergonomico con tavoletta ad apertura frontale con ciambella universale, mancorrente, maniglione, campanello allarme a corda, specchio reclinabile, piatto doccia a raso pavimento completo di seggiolino in acciaio inox

- canne di sfiato in pvc di idonea sezione incassate nelle murature per colonne di scarico bagni.

- realizzazione di impianto idraulico esterno interrato per realizzazione di distribuzione acqua nel parcheggio camper, con tubazioni corrugate in pvc pesante, per un totale di n. 18 punti acqua incluse colonnine di attacco e distribuzione del tipo Gifas modello Rondò diam. 300 x h. 1200 mm. (colori e finiture da definire con la D.L.)

- realizzazione di impianto di scarico acque nere (bagni) con tubazioni in Geberit di idonea sezione completo di colonne di scarico e sfiati su tetto e di raccordi fino al collettore principale di immissione nell'impianto fognario.

- realizzazione di impianto di adduzione gas metano con tubazioni in rame inguainate senza giunzioni da contatore di distribuzione a apparecchi utilizzatori (caldaia);

6.1.6. Impianto di riscaldamento:

- impianto di riscaldamento con elementi radianti in acciaio a parete (da definirsi con la D.L.), con tubazioni in rame coibentato, completo di colonne di andata e ritorno coibentate con guaina isolante, collettore di distribuzione con pompe completo di termometri e valvole, collettori di distribuzione in nicchia, inclusa caldaia a gas metano a condensazione del tipo Immergas modello Victrix Superior 32 Plus, potenza utile 32 Kw, camera stagna e tiraggio forzato, con kit scarico fumi separato, per riscaldamento, fornitura e posa di collettori solari sottovuoto per la produzione di acqua calda comprendente raccorderia idraulica per collegare il gruppo di circolazione, tubazioni di collegamento con impianto tradizionale, completo di valvole di zona, termostati ambiente programmabili, valvolame, detentori, rubinetti di carico e quant'altro per il corretto dimensionamento e funzionamento dell'impianto.

- Canne fumarie per caldaie a metano di sezione idonea, con tubo metallico flessibile opportunamente coibentato e incamiciato esternamente in tubo in acciaio inox per 1,00 m oltre il livello di colmo della copertura.

6.1.7. Impianto elettrico:

Impianto per palazzina servizi, sotto traccia in tubazioni corrugate incassate completo di linea dal contatore di utilizzazione, con interruttori e prese serie BTicino Light (circa n. 50), punti luce a parete, soffitto o incasso a terra (circa n. 50 comprese le placche).

Interruttori differenziali separati linee luce e forza e caldaia, interruttore differenziale generale. Impianto telefonico.

Elettrificazione barriera ingresso completa di fornitura di asta motorizzata comprendente forcilla di appoggio e base per fissaggio al suolo.

Punti luce per illuminazione zona esterna a terra (n.8) e a parete (n. 9).

Impianto citofonico. Predisposizione impianto audio.

Collegamento termostati, valvole, pompe, caldaia dell'impianto di riscaldamento.

Apparecchi illuminanti del tipo:

uffici: lampada a sospensione alogena tipo Foscarini Big-Bang (n.1), lampada al neon da soffitto tipo Lucifero's mod. File plafone (lung. 1177 mm) completa di dimmeraggio emergenza (n.1).

Magazzino ufficio e bagno ufficio, bagno disabili: portalampade a soffitto in ceramica bianca con lampada a fluorescenza a risparmio energetico (n. 4).

Bagni uomini donne: antibagno lampada al neon da soffitto tipo Lucifero's mod. File plafone (lung. 2354 mm) completa di dimmeraggio emergenza (n.2), parete lavabi lampada da parete tipo Lucifero's mod. Narciso /40 fluorescente

Box wc e box docce: faretto a LED IP 65 tipo Lucifero's mod. Format 15 (n. 12),

Illuminazione portico: lampade a LED ad incasso a pavimento tipo I-Lèd mod. Otix inox IP 67 con controcassa complete di trasformatore (n.8); lampade da parete esterna tipo I-Lèd mod. Cris IP 65 biemissione complete di trasformatore (n.9) alimentate con cavo al neoprene H07RN-F.

Impianto elettrico esterno per illuminazione pubblica a palo e distribuzione energia elettrica alle torrette posti camper composto da cavidotti corrugati in PVC pesante di diametri adeguati e letto di posa in cls rbk 15N/mm²; n. 11 pali di illuminazione composti di palo in acciaio a sezione quadrata h. 9 m, bracci di supporto armatura e apparecchio illuminante con sistema a LED;

Fondazione in cls dosato a 250 kg di cemento del tipo 325 per mc, delle dimensioni di 80x80x80 cm, compresa esecuzione foro per incastro del palo del diametro adeguato.

Le torrette di distribuzione a servizio dei parcheggi sono da prevedersi con alimentazione elettrica, per le specifiche si rimanda alla descrizione riportata nella voce imp. idraulico.

Per maggiori descrizioni ed indicazioni riguardo all'impianto elettrico, fare riferimento alla relazione tecnico-descrittiva allegata.

6.1.8. Intonaci:

realizzazione di intonaco al civile per esterni su murature in conglomerato di argilla;
realizzazione di nuovo intonaco al civile per interni su murature;

6.1.9. Rivestimenti in legno

realizzazione di rivestimenti in legno per pareti ventilate esterne composti da:
listellatura in legno per sottostruttura fissata alla muratura con interposto pannello di isolamento termico in polistirene espanso dello spessore di 8 cm e battuta di sovrapposizione tra le lastre di 2 cm. Telo-barriera traspirante e UV resistente, sottocostruzione in legno ventilante, rivestimento aperto in listelli orizzontali di legno di larice delle dimensioni 4x3 cm.

6.1.10. Pavimentazioni e rivestimenti interni

- Locale adibito ad ufficio-accettazione e retro ufficio: pavimento in cemento levigato colorato in pasta con pigmenti naturali colore da definire su campionatura con la D.L. (mq34), battiscopa in listello di legno larice 3x3 cm con smusso a 45° (ml. 22).
- Locali bagno ufficio e bagno disabili: pavimento e rivestimento in teli flessibili di linoleum tipo Tarkett mod. Etrusco xf con giunti saldati a caldo (mq 22), colorazione anice 1877095.
- Locale ad uso tecnico e deposito in cemento levigato colorato in pasta con pigmenti naturali (mq 14);
- Locale adibito a bagni e docce divisi per uomini e donne: pavimenti e rivestimenti antibagno e bagno in teli flessibili di linoleum tipo Tarkett mod. Etrusco xf con giunti saldati a caldo, colorazione bagni donne red 1877041 (mq. 33), colorazione bagni uomini blu metal 1877051 (mq. 33). Rivestimento verticale vani docce uomini e donne in ceramica bianca 10x10 cm completo di pezzi speciali (mq. 11).

6.1.11. Serramenti

- Serramenti in legno di larice con vetro camera completi di telaio fisso, mascherine, ferramenta in acciaio cromato (da definire su campionatura con la D.L.), serratura con chiave (mq. 20), per le specifiche tecniche si rimanda ai disegni allegati).
- Porte esterne ad un'anta tamburate a specchiatura piena tipo raso-muro con rivestimento a listelli di larice trattato per esterni (n.5), complete di ferramenta in acciaio cromato (da definire su campionatura con la D.L.), serratura con chiave.
- Porte interne tamburate complete di telaio fisso, mascherine, ferramenta in acciaio cromato serratura con chiave (n. 14).
- Esecuzione di davanzali per serramenti esterni in legno largh. 90 cm x prof. 25 cm, spessore cm. 3 con smusso 45° nello spigolo superiore (n. 4).
- predisposizione di soglie in piattina di alluminio spazzolato largh. 4 cm.

6.1.12. Decorazioni e tinteggiature

- Tinteggiature per interni: Rasatura con stucco e successiva scartavetratura eseguita su fondi intonacati a calce, finitura a due o più riprese fino a totale copertura del supporto con pittura traspirante lavabile per interni. Applicazione di fissativo su soffitti e pareti. Colore avorio rif. Mazzetta Sikkens 3031 cod. G0.03.86.
- Tinteggiature per esterni: sgrassatura, stuccatura e spolveratura eseguita su intonaco a civile, tinteggiatura lavabile a calce colore avorio rif. Mazzetta Sikkens 3031 cod. G0.03.86.

6.1.13 Arredi interni

scrivania per reception tipo Walco serie Marte, cod. 1D57CG1 dx (dim. 1,20x1,60x h. 0,75 m), seduta operativa tipo Walco serie Marte Bug cod. WMYBD91D00 colore verde. Poltroncine tipo Walco, mod. Koppa cod. XU9110 colore bianco (n.2), Poltroncine tipo Walco, serie sedute Kicca cod. X11100, colore bianco.

Scaffalatura su disegno in legno mdf colorato a smalto opaco colore avorio Mazzetta

Sikkens 3031 cod. G0.03.86. completo di piano per postazione internet (lung. 5,00 X h. 2,20 x 0,40 m).

6.2 SISTEMAZIONI ESTERNE:

6.2.1. Pavimentazioni esterne

- Pavimentazione del portico in doghe di legno di larice largh. 12 cmx lungh. 120 cm x sp. 2 cm trattato per esterni con impregnanti naturali posato su listelli in legno fissati su massetto in cls. (mq. 125)

- Pavimentazione dell'area parcheggio camper e aree manovra realizzata con: manto geotessile di rinforzo su terreno naturale, strato di formazione di orizzonte drenante in ghiaione grosso spezzato (diam. Minore di 120 mm) per uno spessore adeguato alla tipologia di terreno, posa di manto geotessile di separazione, strato di sabbia (spessore cm. 5), posa di griglia proteggi-prato in polietilene, semine di essenze per formazione di manto erboso. Fornitura e posa di tappi in polietilene bianco per segnalazione posti e segnaletiche orizzontali.

- Sistema di irrigazione costituito da tubazioni in polietilene PE ad alta densità PN 10 per condotte a pressione di diametro adeguato, tubazioni ad ala gocciolante autocompensante completo di raccordi, valvole, tubi passaggio cavi, riduttori di pressione, pozzi di ispezione, chiusini in ghisa, solette carrabili, contatore acqua, programmatore elettronico con armadio contenitore in acciaio inox, prese elettriche e ogni altro componente utile al corretto funzionamento dell'impianto.

6.2.2. Aree verdi:

- Messa a dimora di n. 17 alberi di nuova piantumazione (*celtis australis*) comprendente scavo, smaltimento materiale di risulta e collocamento di palo tutore.

- formazione di siepe in *ligustrum ovalifolium* (h. 2,00 m. x 100 ml), posa di pali in legno con rete a maglia sciolta (100 ml.) e plinti in cls, compreso lo scavo e lo smaltimento dei materiali di risulta. Formazione di aree a prato mediante stesura di terra agraria e semina di essenze arboree.

6.2.3. Arredi esterni:

tavoli con struttura in profili di ferro zincato e piano in legno di larice trattato in autoclave e verniciato con impregnanti naturali per esterni (dim. 1,00 x 1,00 m, h. 0,75 m) (n. 8), panca con struttura in profili di ferro zincato e piano in legno di larice trattato in autoclave e verniciato con impregnanti naturali per esterni (dim. 1,00 x 0,45 m, h. 0,45 m) (n. 16), sedie con struttura in profili di ferro zincato e piano in legno di larice trattato in autoclave e verniciato con impregnanti naturali per esterni (dim. 0,45 x 0,45 m, h. 0,45 m) (n. 8), cestino rifiuti (dim. 0,58 x 0,58 m, h. 1,27 m) (n. 8), bacheca in ferro zincato con plancia in legno compensato marino (dim. 1,50 x 1,00 m) (n. 1), barbecue in cemento (dim. 2,60 x 0,60 m, h. 1,20 m) (n. 1), palina segnaletica in ferro zincato con pannelli-bandiera in alluminio verniciato (h 2,00 m) (n. 1), stendardo con telo tipo banner (h 4,00 m), lavabi in cemento gettati in opera con struttura di sostegno in ferro zincato (dim. 3,30 x 0,75 m, h. 1,00 m) (n. 2), struttura per pensilina bike sharing in ferro zincato e listelli di legno di larice (dim. 2,40 x 2,40 m, h. 2,36 m), recinzione lato strada in telai di ferro zincato con rivestimento in doghe in legno di larice (L 5,72 m x H 2,80 m), recinzione lato strada in telai di ferro zincato con rivestimento in doghe in legno di larice (L 3,72 m x H 2,80 m), recinzione in legno (dim. ..., h. 0,50 m). Segnaletica di servizio in pannelli di alluminio verniciato con sistema di fissaggio a parete (dim. 0,60 x 0,20 m) (n. 15). Per le specifiche tecniche e di dettaglio materiali si rimanda all'abaco arredi allegato.

ART. 7 AREA DI CANTIERE

L'area del cantiere è accessibile alle condizioni riportate nelle indicazioni per la stesura del piano di coordinamento e sicurezza.

Nella determinazione dei prezzi d'offerta, l'impresa dovrà tenere conto delle condizioni particolari del sito in modo da comprendere gli oneri relativi nelle spese generali.

ART. 8 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dalle tavole di progetto e dall'elenco prezzi unitari allegati al contratto e dalle indicazioni integrative che verranno successivamente precisate al momento esecutivo dalla direzione lavori.

ART. 9 FUNZIONI DEL PROGETTO PRELIMINARE/DEFINITIVO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto unitamente agli allegati al Contratto costituiscono il progetto a livello unico PRELIMINARE/DEFINITIVO dei lavori in base al D.Lgs. 163/2006 e al D.P.R. 554/1999, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte, e di voler adottare senza apporvi modifiche di sostanza, deve intendersi come base per poter sviluppare il successivo Progetto Esecutivo finalizzato a fornire i dati geometrico-dimensionali utili alla realizzazione dell'opera.

Il progetto esecutivo dovrà essere fornito dall'appaltatore entro i giorni che saranno determinati nel bando di gara mentre la scelta della Società di validazione del progetto esecutivo sarà a cura dell'Amministrazione con la relativa spesa per le prestazioni necessarie a carico esclusivo dell'appaltatore.

ART. 10 VARIAZIONI AL PROGETTO

Le singole quantità di progetto esposte nella "lista della categorie di lavoro e forniture" potranno, in fase esecutiva, variare tanto in più quanto in meno, o essere soppresse nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, ai sensi di legge e preventivamente approvate dalla direzione lavori.

Inoltre potranno essere ordinate all'appaltatore lavorazioni e forniture non previste in fase progettuale.

Tali variazioni dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni contenute negli art. 10 e 12 del D.M. Il. pp. 19 aprile 2000 n. 145 - Capitolato generale d'appalto, del D.P.R. 554/1999 e del D.Lgs. 163/2006.

Le variazioni ai lavori proposte dall'appaltatore ed accettate dalla Amministrazione comporteranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per la riprogettazione, per l'ottenimento delle autorizzazioni e per il deposito dei documenti richiesti dagli organi di controllo (ISPESL, VV.F., organi di controllo istituiti dalla L. 1.086/71, ecc.). In particolare nel caso di posa in opera di manufatti prefabbricati, aventi funzione statica, sarà a carico dell'appaltatore l'onere della redazione dei relativi calcoli statici, la loro consegna alla Amministrazione e il deposito degli stessi, con la stesura della relativa pratica, presso

l'ufficio cementi armati della P.A.T.

Ai fini dell'eventuale applicazione delle disposizioni di legge per le variazioni esecutive di dettaglio, si intendono per "gruppi di lavorazioni" i capitoli delle opere previste nel progetto e raggruppati come di seguito:

OG1 Demolizioni

OG2 Scavi reinterri e opere in verde

OG1 Murature portanti

OG1 Cementi armati

OS8 Impermeabilizzazioni e insolazioni

OS7 Tavolati e opere da pittore

OG1 massetti e sottofondazioni

OG1 Tubazioni e pozzetti

OS7 Opere da intonacatore

OG1 Opere da carpentiere in legno

OS6 Opere da pavimentista, opere in pietra, opere da falegname e serramentista, opere da serramentista in alluminio, opere da fabbro e serramentista

OG1 Opere da lattoniere

OS3 Idrico sanitario e antincendio

OS30 Quadri piano terra, rilevazione incendi, canali e tubazioni, cavi e conduttori, scatole e accessori, apparecchi illuminazione, equipotenziale, fonia dati, chiamata emergenza servizi, corpi illuminazione, apparecchiature varie.

OG3 strade e opere complementari

Resta inteso che il progetto esecutivo è la sola ingegnerizzazione del progetto a livello definitivo, fatte salve le prescrizioni che gli Enti erogatori dei sottoservizi e gli Organi competenti a rilasciare i pareri vorranno apportare.

ART. 11 DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente Capitolato Speciale, al Capitolato generale d'Appalto approvato con D.M. Il.pp. 19 aprile 2000 n. 145, anche se non è materialmente allegato e allo Schema di Contratto, faranno parte integrante del Contratto:

- Elenco elaborati previsti per l'esecuzione dell'appalto
- Indicazioni per la stesura del Piano di sicurezza e di coordinamento
- Progetto preliminare/definitivo composto dagli elaborati grafici:
progetto architettonico (6 tavole),
relazione dimensionamenti strutturali
relazione dimensionamenti impianti elettrici e ausiliari
relazione dimensionamenti impianti termoidraulici e solare-termico
- Computo metrico-estimativo
- Relazione tecnico-illustrativa
- Relazione indagine idraulica e relazione specialistica del piano di evacuazione e allertamento
- Elenco attrezzature speciali
- Piano economico-finanziario

Qualora si riscontrassero difformità e/o contraddizioni tra due o più documenti contrattuali sarà di regola ritenuto valido quanto riportato sullo Schema di Contratto allegato al bando di gara, sul Capitolato generale d'appalto e sui riferimenti normativi e tecnici di Legge.

Le parti contraenti riconoscono che il Capitolato Speciale d'Appalto (Capitolo Norme Tecniche), l'Elenco Descrittivo delle Lavorazioni e delle Forniture ed i disegni di progetto si integrano a formare un unico documento. Tutte le indicazioni contenute nei documenti scritti e che non figurano nei disegni, e viceversa, dovranno intendersi come se fossero riportate sia sui disegni che sui documenti scritti. L'Appaltatore dopo aver preso piena e perfetta conoscenza di tutta la documentazione contrattuale e dopo aver preso visione dello stato dei luoghi riconosce ed accetta che le indicazioni fornite dalla stessa sono sufficienti alla definizione di tutte le opere ai fini della loro completa esecuzione. Qualora riscontrasse discordanza tra le indicazioni contenute in uno stesso documento oppure in documenti diversi, l'Appaltatore dovrà segnalarla immediatamente alla Direzione Lavori ed attendere la determinazione della stessa e della Amministrazione cui dovrà uniformarsi senza potersi rifiutare e/o richiedere maggiori compensi o indennizzi.

ART. 12 ESECUZIONE DEI LAVORI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

12.1 Osservanza del Capitolato Generale:

L'appalto sarà soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. Il. pp. 19 aprile 2000 n. 145.

12.2 Consegna dei lavori:

L'area sarà consegnata all'Impresa nello stato di fatto in cui si trova al momento dell'inizio dei lavori; l'Impresa dovrà verificare lo stato d'avanzamento dei lavori del cantiere attiguo per accertare e risolvere preventivamente eventuali interferenze di mezzi meccanici e di trasporto, avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle linee e quote che, all'atto di consegna, la D.L. fisserà in relazione alla sistemazione stradale e generale della zona.

12.3 Esecuzione delle opere e responsabilità dell'impresa:

L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste nel presente Capitolato e nel progetto per dare completi e ultimati i lavori di cui all'art. 1; l'impresa è parimenti tenuta ad osservare gli ordini e le decisioni della D.L. sia in linea tecnica che in linea amministrativa. Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si constati che nel Contratto, nel Capitolato o nei disegni di Progetto non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti, ecc. necessari a giudizio insindacabile della D.L. per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere ed il rispetto di Leggi, Norme, Regolamenti, ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in conformità agli ordini che in proposito la D.L. impartirà e senza che ad essa spetti alcun particolare compenso. L'esecuzione dovrà inoltre essere coordinata con le esigenze derivanti dalla contemporanea attività, nell'ambito del cantiere, di altre Imprese secondo le prescrizioni della D. L. L'appaltatore ha anche l'obbligo di eseguire il collocamento in opera di qualsivoglia materiale o apparecchiatura che gli venga ordinato dalla D.L e dalla Amministrazione., anche se forniti da altra Ditta.

12.4. Programma ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori:

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa deve presentare un programma esecutivo nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite.

Tale programma, strutturato in conformità alle reali possibilità dell'impresa ed alle obiettive caratteristiche e circostanze di tempo e di luogo, dovrà tenere esplicitamente conto della eventuale possibilità di esecuzione di determinate categorie di lavoro nella stagione invernale. Con i vincoli sopra detti l'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel

modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti, comunque, nel termine contrattuale.

12.5. Direzione e sorveglianza del cantiere:

In relazione ed a completamento di quanto disposto del Capitolato Generale delle Opere Pubbliche si stabilisce l'obbligo dell'Appaltatore, ove non ne disponga, di assumere un tecnico qualificato (a seconda dell'importanza dei lavori) per la direzione del cantiere e dei lavori per conto dell'Impresa. Detto direttore tecnico dovrà essere iscritto all'Albo della rispettiva categoria e dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori dal loro inizio all'ultimazione. Il nominativo dello stesso dovrà essere notificato all'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva quindi, a giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al collaudo, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere mal eseguite.

ART. 13 PROVE, CAMPIONATURE, LABORATORI

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, dal disciplinare di gara e dallo Schema di contratto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'eventuale organo di collaudo e sono a carico esclusivo dell'appaltatore ai sensi dell'art 15, comma 8, del D.M. Il. pp. n. 145/2000 –Capitolato generale.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo, così come l'Amministrazione, possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti.

ART. 14 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori verrà stabilito in **giorni naturali successivi e continui** a seguito delle risultanze dell'esperimento di gara.

Il tempo previsto per tutti i lavori e forniture come comprese nel presente capitolato e progetto si intende pari a 180 giorni naturali e consecutivi.

ART. 15 ONERI ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto sarà definito nello Schema di Contratto, si intendono, in generale a carico dell'appaltatore e compensati nell'importo lavori i seguenti oneri ed obblighi, oltre a quelli prescritti dal Capitolato Generale d'Appalto e nel presente Capitolato Speciale, di cui l'Appaltatore dovrà tenere conto nel formulare la propria offerta:

15.1. Obblighi in materia di tutela dei lavoratori:

L'Appaltatore è tenuto a:

- 1) applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della provincia di Torino, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionale e territoriale di lavoro della categoria vigenti in provincia di Torino durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alla Cassa e Scuola Edile di Torino;
- 2) rispondere dell'osservanza di quanto previsto dal comma precedente da parte degli

eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dalle autorità competenti, ivi compresa la Cassa Edile. Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità dell'impresa appaltatrice o concessionaria, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa provinciale sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti e dei beneficiari di agevolazioni accordate dalla Provincia, l'Amministrazione provvede direttamente al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi ancora spettanti all'appaltatore. I datori di lavoro delle imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano operativo di sicurezza e di coordinamento predisposto ai sensi dell'articolo 89, lettera h), del D. Lgs. n.81 del 2008 e all'art.131 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 163/2006.

L'appaltatore è tenuto altresì a:

- consegnare il proprio Piano operativo di sicurezza entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 131 comma 2 del D. Lgs. 163/2006;
- consegnare il Piano operativo di sicurezza dei subappaltatori prima dell'inizio lavori delle rispettive lavorazioni;
- verificare, concordare e risolvere durante il corso dei propri lavori le eventuali interferenze con la viabilità pubblica;
- 3) indicare il direttore tecnico del cantiere responsabile dell'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere;
- 4) provvedere alla rigorosa applicazione delle Norme per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori;
- 5) osservare e far osservare al proprio personale la disciplina comune;
- 6) allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accetti all'Amministrazione, nei termini previsti dall'art. 6 del D.M. Il. pp. 19 aprile 2000, n.145-Capitolato Generale d'Appalto;
- 7) adempiere agli obblighi previdenziali ed assicurativi dovuti in base alla vigente normativa, all'INPS, all'INAIL ed alla Cassa e Scuola Edile della Provincia di Torino ed a dare prova all'Ente concedente degli avvenuti versamenti con cadenza almeno quadrimestrale e comunque ogniqualvolta lo si richieda.

L'Appaltatore risponde in solido con il subappaltatore dell'osservanza di quanto previsto ai commi precedenti da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

15.2. Oneri ed obblighi a carattere generale:

Oltre agli oneri di cui stabiliti dal D.P.R. 554/99 ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) L'assumere a proprio carico tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo.
- 2) La formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire ed in conformità alla norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisorie, anche nel rispetto del Regolamento Edilizio Comunale e, qualora sia necessaria l'occupazione di area pubblica, il chiederne la necessaria licenza all'Autorità Comunale, il relativo canone, la responsabilità pecuniaria circa i danneggiamenti della proprietà pubblica stessa.
- 3) Il provvedere a propria cura e spese a tutti i permessi e licenze necessari ed all'indennità all'eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente, nonché al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si

dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio.

4) Il conservare le vie ed i passaggi, anche privati, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uopo a proprie spese con opere provvisoriale.

5) Il provvedere, all'atto della formazione del cantiere, all'obbligo di disporre una tabella di dimensioni adeguate e con l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti secondo le prescrizioni della D.L.

6) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L. ed in genere nell'osservanza delle Norme di Polizia Stradale di cui al Nuovo Codice della Strada, d.lgs. n. 285, del 30 aprile 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Il provvedere allo smaltimento delle nevi e della acque superficiali o di infiltrazione, e all'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e per la deviazione preventiva di queste dalla sede stradale, dalle opere e dalle cave di prestito.

8) Il provvedere alla fornitura dell'acqua potabile agli operai ed alla installazione degli apprestamenti igienici, di ricovero od altro per gli operai stessi.

9) Il provvedere alle spese per la guardiania del cantiere fino all'approvazione del certificato di collaudo da parte delle autorità competenti, salvo nel caso di anticipata consegna delle opere. Tale vigilanza si intende sia diurna che notturna, anche nei giorni festivi e nei periodi di interruzione e sospensione.

10) Il mettere a disposizione della D.L., ove richiesto, adeguati uffici di cantiere provvisti di arredamento, di illuminazione, riscaldamento, telefono, servizi igienici, ecc. con le relative spese per allacciamenti, utenze e consumi.

11) La presenza continua in cantiere di persona tecnicamente idonea a dirigere i lavori per e che si assuma ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere. In relazione alle dimensioni ed alla natura dell'opera, per persona "tecnicamente idonea" si intende un diplomato o laureato in materie tecniche affini al settore edile (geometra, perito edile, laureato in ingegneria o architettura).

12) Il comunicare mensilmente alla D.L. (entro il giorno 5 del mese successivo) le notizie relative all'impiego della mano d'opera).

13) La manutenzione del cantiere e la pulizia quotidiana dello stesso e dei locali in costruzione od in corso di ultimazione, anche se occorra sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte o maestranze. Lo sgombero del cantiere, del materiale, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà entro 20 giorni dalla compilazione del verbale di ultimazione.

14) L'adozione nell'esecuzione dei lavori, di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione.

15) Il provvedere alle esecuzioni, ove necessario, dei ponti di servizio e delle puntellature necessarie per la costruzione, la riparazione e demolizione dei manufatti, e per garantire la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro.

16) Il provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti, anche da forza maggiore, che si verificano negli scavi e nei reinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale.

17) Il provvedere ai risarcimenti degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private ed a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.

18) Il provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del Collaudo, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte.

19) Il consentire l'accesso al cantiere e il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite (fino all'approvazione del collaudo) alle persone addette di altre Ditte, alle quali siano stati affidati i lavori non compresi nel presente Appalto, ed alle persone che seguono i lavori per conto diretto dell'Amministrazione. Inoltre, a richiesta della D.L., consentirà l'uso totale o parziale, alle suddette Ditte o persone, dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie, degli apparecchi di sollevamento, ecc. per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, non potrà pretendere compensi di sorta.

20) L'osservanza dei Regolamenti Edilizi Comunali ed il provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio V.V.F., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, ISPESSL, UTIF, CEI, SIT, ENEL, TELECOM, Aziende Erogatrici ecc.

21) Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla Amministrazione. L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante. L'Appaltatore dovrà provvedere alla conservazione temporanea delle cose scoperte, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute in attesa degli accertamenti della competente autorità.

22) Il provvedere all'osservanza delle Norme vigenti in materia di Polizia Mineraria di cui alla Legge 30.03.1893 n. 184, al relativo Regolamento del 10.01.1894 n. 19 e alle successive modificazioni ed integrazioni.

23) Il provvedere ai tracciamenti di tutte le opere secondo le previsioni progettuali con strumenti elettronici di precisione, sulla base di supporti magnetici forniti dalla D.L.; il tutto eseguito da personale specializzato.

24) Il provvedere alla fornitura dei necessari canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettagli e misurazioni relativi e operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudo dei lavori, nonché alle operazioni di consegna.

La prestazione senza alcun corrispettivo, di tutti gli strumenti, degli utensili e del personale necessari, in sede di collaudo, per gli accertamenti delle misure e per gli eventuali saggi da eseguire: dopo questi ultimi l'Appaltatore è anche obbligato a ripristinare a proprie spese ciò che è stato alterato o demolito.

25) Il provvedere alla fornitura di fotografie nel formato di stampa 10x15 cm (complete di negativi) delle opere in corso di esecuzione. Le foto dovranno riportare la data del rilievo fotografico. Resta convenuto che, qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà eseguire direttamente tali fotografie, detraendo il relativo costo dai pagamenti.

26) Il provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., di materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto provviste ed eseguite da altre Ditte per conto della Amministrazione, nonché alla loro buona conservazione e custodia; i danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore, restando esonerata l'Amministrazione da ogni onere o danno che potessero ad essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore.

29) Il provvedere alle spese per l'esecuzione delle prove di carico richieste anche in corso d'opera, compresa fornitura, trasporto, collocazione e rimozione di sabbia in sacchi, di flessimetri e relative armature di sostegno, ecc.

30) Il provvedere agli oneri relativi al collaudo statico, al collaudo definitivo dei vari impianti ed a eventuali collaudi in corso d'opera.